CREDIT SUISSE

Diritto di protezione degli adulti in vigore dal 1° gennaio 2013

Il precedente diritto tutorio è stato sottoposto ad una completa revisione. Uno degli obiettivi della revisione era quello di promuovere l'autodeterminazione degli interessati. A tal fine la riforma introduce due nuovi istituti giuridici. Con un mandato precauzionale una persona capace di discernimento può incaricare un altro soggetto di prendersi cura della propria persona o di rappresentarne gli interessi nel caso in cui divenisse incapace di discernimento. Con le direttive anticipate, una persona può stabilire le terapie cui accetta o rifiuta di sottoporsi in caso di una sua incapacità di discernimento oppure designare una persona che decida per lei.

Di cosa si tratta?
Dalla sua entrata in vigore nel 1912 il diritto tutorio (art. 360–455 del Codice civile svizzero, CC) era rimasto praticamente immutato fino all'attuale revisione, eccezion fatta per le disposizioni sulla privazione della libertà a scopo d'assistenza (1981). Il diritto tutorio consisteva in una serie di misure giuridiche a favore delle persone che non erano in grado di provvedere ai propri affari e interessi. Il precedente diritto prevedeva tre misure ufficiali, vale a dire la tutela, la curatela e la nomina di un assistente. La rigidità di questo insieme di misure giuridiche teneva troppo poco conto dei casi individuali. Il diritto all'autodeterminazione e gli strumenti atti a promuovere l'autosufficienza hanno assunto ben altra rilevanza rispetto ai tempi in cui il CC entrò in vigore. Le decisioni delle autorità vengono contestate sempre più spesso, gli interessati sono divenuti più esigenti, in materia di assistenza si è accentuato l'aspetto della cooperazione, e numerose nozioni del diritto tutorio sono discriminatorie o hanno una connotazione negativa. Si tratta dunque di una revisione che va incontro ai cambiamenti intervenuti nel contesto generale e nella mentalità. I nuovi articoli del Codice civile sono entrati in vigore il 1° gennaio 2013. Contemporaneamente il Consiglio federale ha emanato una nuova ordinanza sugli investimenti.

Le novità principali
Riportiamo di seguito alcuni degli ambiti nei quali la nuova legge ha prodotto dei cambiamenti:

Promozione del diritto all'autodeterminazione sotto forma delle misure precauzionali personali
Con il mandato precauzionale e le direttive anticipate è possibile determinare da chi e come si desidera essere assistiti in caso di incapacità di discernimento e chi è abilitato ad acconsentire a un intervento medico qualora un giorno non si desiderasse più essere dipendenti dai servizi statali.

Rafforzare la solidarietà tra familiari e sgravare lo Stato
Il coniuge o il partner registrato ha per legge il diritto di rappresentanza e deve essere interpellato dal medico per gli interventi sanitari.

Provvedimenti su misura delle autorità
Al posto delle misure standardizzate, in futuro le autorità potranno ordinare nei singoli casi un'assistenza statale commisurata

alle effettive esigenze. Con la curatela d'accompagnamento, di rappresentanza, di rappresentanza per l'amministrazione della sostanza, di cooperazione o la curatela generale sarà possibile assicurare un'assistenza legale commisurata alle necessità.

Rinuncia alla pubblicazione delle limitazioni o della revoca dei diritti civili
La pubblicazione della tutela sui quotidiani, considerata una misura stigmatizzante, non è più prevista nel nuovo diritto. Il curatore è tenuto a informare i terzi solo nella misura in cui ciò sia necessario per il regolare adempimento dei suoi obblighi. Al contrario di quanto avveniva con l'interdizione secondo il vecchio diritto, l'esercizio dei diritti civili potrà essere revocato a una persona anche solo per singoli aspetti.

Autorità specializzate come autorità di protezione dei minori e degli adulti
Il nuovo diritto prescrive che i cantoni nominino delle autorità specializzate e ciò ha provocato modifiche strutturali in tutti i cantoni. In sostanza, al posto delle precedenti autorità di tutela (costituite, a seconda dei cantoni, dai tribunali o da autorità comunali) sono ora attive delle autorità sovracomunali o cantonali per la protezione degli adulti.

Modifiche al diritto matrimoniale e successorio
In caso di eredi con incapacità di discernimento permanente, il nuovo diritto ammette la sostituzione fedecommissaria sulla rimanenza (cosiddetto testamento del disabile). Inoltre, in presenza di determinati presupposti saranno ora possibili anche contratti successori con l'approvazione del curatore. Una persona capace di discernere può contrarre matrimonio. L'approvazione del rappresentante legale non è più necessaria.

Terminologia
Il nuovo diritto della protezione degli adulti elimina termini con una connotazione negativa, quali interdizione o tutela. La vecchia autorità tutoria viene sostituita dall'autorità di protezione dei minori e degli adulti (APMA). Mentre per le persone adulte si parla di curatela, il concetto di tutela rimane valido per i minori.

Nuove possibilità di personalizzazione
Il nuovo diritto attribuisce grande valore alle misure precauzionali personali. Nelle seguenti aree sarà possibile eseguire le modifiche personali qui descritte:

Mandato precauzionale
Una persona capace di discernimento può incaricare una persona fisica o giuridica di prendersi cura della propria persona o dei propri interessi patrimoniali o di rappresentarla nelle relazioni giuridiche qualora divenisse incapace di discernimento. Per farlo, dovrà definire gli incarichi che intende trasferire alla persona incaricata e potrà inoltre impartire istruzioni circa l'adempimento di tali incarichi. Il mandato precauzionale deve essere costituito per atto olografo o per atto pubblico.

Direttive anticipate
Una persona capace di discernimento può determinare, attraverso una direttiva anticipata, quali provvedimenti medici approva o non approva in caso di sua incapacità di discernimento. Essa può altresì nominare una persona fisica che, in caso di sua incapacità di discernimento, sarà autorizzata a concordare gli interventi sanitari con il medico curante e a decidere in suo nome. Infine, potrà impartire delle istruzioni a tale persona.

Disposizioni successorie
Qualora un discendente sia permanentemente incapace di discernimento e non lasci né discendenti né un coniuge, il testatore può disporre una sostituzione fedecommissaria sulla rimanenza. In determinate circostanze, anche i curatelati possono ora stipulare contratti successori.

La gestione patrimoniale
In data 4 luglio 2012 il Consiglio federale ha emanato una nuova Ordinanza sull'amministrazione di beni nell'ambito di una curatela o di una tutela (OABCT), che è entrata in vigore il 1° gennaio 2013 insieme al nuovo diritto di protezione degli adulti. Essa sostituisce le precedenti norme d'investimento cantonali e uniforma gli investimenti e il deposito a custodia dei valori patrimoniali amministrati nell'ambito di una curatela o tutela disposta dall'autorità.

Disposizioni transitorie
Le persone interdette secondo il vecchio diritto vengono automaticamente sottoposte a curatela generale. Le curatele e i rapporti di assistenza precedenti perderanno validità dopo 3 anni al massimo, qualora non vengano sostituiti da un nuovo provvedimento. L'Ordinanza sugli investimenti del Consiglio federale prevede per la conversione degli investimenti patrimoniali un termine che scadrà alla fine del 2014.

Contattateci
Siamo volentieri a vostra disposizione per un colloquio personale.
Chiamateci al numero 0844 200 113*
Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito:
credit-suisse.com/pianificazionefinanziaria

* Le conversazioni telefoniche possono essere registrate.

CREDIT SUISSE (Svizzera) SA
Casella postale 100
CH-8070 Zurigo
credit-suisse.com

Le informazioni fornite nel presente documento costituiscono materiale di marketing. Non si tratta di una consulenza d'investimento o di altro tipo basata su una considerazione della situazione personale del destinatario né del risultato di una ricerca obiettiva o indipendente. Le informazioni fornite nel presente documento non sono giuridicamente vincolanti e non costituiscono né un'offerta né un invito a effettuare alcun tipo di operazione finanziaria. Queste informazioni sono state redatte da Credit Suisse Group AG e/o dalle sue affiliate (di seguito "CS") con la massima cura e secondo scienza e coscienza. Le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento sono quelle di CS al momento della redazione e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso. Esse sono state ricavate da fonti ritenute attendibili. CS non fornisce alcuna garanzia circa il contenuto e la completezza delle informazioni e, dove legalmente consentito, declina qualsiasi responsabilità per eventuali perdite connesse all'uso delle stesse. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Le informazioni fornite nel presente documento sono a uso esclusivo del destinatario. Né le presenti informazioni né eventuali copie delle stesse possono essere inviate, consegnate o distribuite negli Stati Uniti o a US Person (ai sensi della Regulation S dello US Securities Act del 1933, e successive modifiche). Il presente documento non può essere riprodotto, né totalmente né parzialmente, senza l'autorizzazione scritta di CS. I suoi dati personali saranno trattati in conformità con la politica sulla privacy di Credit Suisse, disponibile dal suo domicilio tramite il sito web ufficiale di Credit Suisse https://www.credit-suisse.com. Al fine di fornirle documentazione di marketing relativa a prodotti e servizi, Credit Suisse Group AG e le sue società affiliate possono trattare i suoi dati personali di base (ovvero dettagli di contatto, come nome e indirizzo e- mail) fino a quando lei non provveda a comunicarci che non desidera più ricevere tale documentazione. Può decidere di non ricevere più la documentazione informando in qualsiasi momento il suo Relationship Manager.
Copyright © 2022 Credit Suisse Group AG e/o delle sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

SMMI 3 4183 10.2022